

MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CHIARA 24 PRATO PO
Codice Fiscale	92064220483
Numero Rea	PO 486481
P.I.	01937370979
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	910200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.969	17.739
II - Immobilizzazioni materiali	412.567	398.731
III - Immobilizzazioni finanziarie	285.382	152.936
Totale immobilizzazioni (B)	708.918	569.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	61.864	60.237
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.421	160.129
Totale crediti	210.421	160.129
IV - Disponibilità liquide	373.523	478.759
Totale attivo circolante (C)	645.808	699.125
D) Ratei e risconti	39.489	6.823
Totale attivo	1.394.215	1.275.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	452.882	452.775
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(42.299)	106
Totale patrimonio netto	410.583	452.881
B) Fondi per rischi e oneri	8.072	56.306
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.141	216.136
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.815	403.478
Totale debiti	413.815	403.478
E) Ratei e risconti	350.604	146.553
Totale passivo	1.394.215	1.275.354

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.229	144.457
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	846.797	894.713
altri	155.264	83.973
Totale altri ricavi e proventi	1.002.061	978.686
Totale valore della produzione	1.174.290	1.123.143
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.742	43.796
7) per servizi	680.800	583.134
8) per godimento di beni di terzi	14.717	9.530
9) per il personale		
a) salari e stipendi	226.834	239.208
b) oneri sociali	86.247	83.093
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.263	22.158
c) trattamento di fine rapporto	31.263	22.158
Totale costi per il personale	344.344	344.459
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.804	27.971
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.771	6.771
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.033	21.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.804	27.971
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.627)	(405)
13) altri accantonamenti	61.104	76.204
14) oneri diversi di gestione	31.496	32.864
Totale costi della produzione	1.207.380	1.117.553
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.090)	5.590
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	-
Totale proventi diversi dai precedenti	30	-
Totale altri proventi finanziari	30	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	257	103
Totale interessi e altri oneri finanziari	257	103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(227)	(103)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(33.317)	5.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.644	5.381
imposte relative a esercizi precedenti	338	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.982	5.381
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(42.299)	106

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 42.298,99.

Nonostante il bilancio previsionale 2022 approvato evidenziasse già una richiesta di contributo aggiuntivo ai Soci Fondatori finalizzato al completamento del programma culturale dell'anno e nonostante la previsione di disavanzo per l'anno pari ad Euro 113.000 evidenziata con il monitoraggio economico finanziario al 31/07/2022 inviato ai Soci - principalmente connessa all'aumento dei costi energetici dovuti alla situazione internazionale - si segnala che non è pervenuto alcun contributo aggiuntivo da parte dei Soci Fondatori.

Nello specifico si sottolinea che la Fondazione ha dovuto far fronte ad un aumento dei costi di energia elettrica pari al 50% in più rispetto al 2021 e che per questo motivo ha partecipato all' "Avviso pubblico per il riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. (decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022, n. 457)" con una domanda pari a euro 66.903,76. Tuttavia alla data di approvazione del bilancio consuntivo non è pervenuta però alcuna comunicazione da parte del Ministero della Cultura circa l'esito della domanda inoltrata.

Si fa inoltre presente che il bilancio in questione ha previsto l'utilizzo per intero sia del fondo rischi per maggiori costi di energia elettrica - istituito nel bilancio di esercizio precedente - sia il fondo rischi e oneri per attività espositive sia il fondo 5x1000, mentre è stato solo parziale l'utilizzo del fondo per conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Si evidenzia inoltre che si è proceduto all'accantonamento nel fondo di valorizzazione delle collezioni per l'importo minimo (pari allo 0,5%) e che non è stato possibile - vista la situazione di disavanzo - ricostituire risorse né per il fondo rischi per maggiori costi di energia elettrica né per il fondo rischi e oneri per attività espositive.

Si segnala l'investimento della liquidità del fondo di dotazione pari a Euro 130.000 attraverso l'acquisto di BTP a tre anni presso la Banca Intesa Sanpaolo.

Si segnala l'avvio dell'iter di approvazione (conclusosi nel giugno 2023) del Codice Etico di Comportamento della Fondazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Come richiamato nella sezione iniziale della presente nota integrativa, si segnala l'investimento della liquidità del fondo di dotazione pari a Euro 130.000 attraverso l'acquisto di BTP a tre anni presso la Banca Intesa Sanpaolo. Si rappresentano di seguito le specifiche informazioni:

- Codice Isin:5514470 IT0005514473
- Obbligazioni e Titoli di Stato: BTP-15GE26 3,50%
- Data sottoscrizione: 13/12/2022
- Data di regolamento: 15/12/2022
- Data scadenza: 15/01/2026
- Valore nominale: € 130.000,00
- Valore quota prezzo: 101,3200
- Importo netto in valuta di regolamento al 31/12/2022: € 132.445,48.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.635	676.008	152.936	916.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.896	277.277		347.173
Valore di bilancio	17.739	398.731	152.936	569.406
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	28.869	132.446	161.315
Ammortamento dell'esercizio	6.771	15.033		21.804
Totale variazioni	(6.771)	13.836	132.446	139.511
Valore di fine esercizio				
Costo	87.635	704.877	285.382	1.077.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.666	292.310		368.976
Valore di bilancio	10.969	412.567	285.382	708.918

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	645.808	699.125	53.317-
I -	RIMANENZE	61.864	60.237	1.627
II -	CREDITI	210.421	160.129	50.292
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	373.523	478.759	105.236-

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>					
	Rimanenze di merci	60.237	61.864	1.627	3
	Totale	60.237	61.864	1.627	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono costituiti da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	8.295
	Clienti terzi Italia	27.574
	Clienti terzi Estero	202
	Crediti vari v/terzi	160.663
	Fornitori terzi Italia	11.307
	Fornitori terzi Estero	1.638
	Ritenute subite su interessi attivi	1
	Erario c/IRES	741
	Totale	210.421

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	410.583	452.881	42.298-
VI -	Altre riserve	452.882	452.775	107
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	8.072	56.306	48.234-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	211.141	216.136	4.995-
D)	DEBITI	413.815	403.478	10.337
E)	RATEI E RISCONTI	350.604	146.553	204.051

Debiti

I debiti sono costituiti da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	272
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	50.413
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	422-
	Fornitori terzi Italia	160.362
	Fornitori terzi Estero	11.756
	Erario c/liquidazione Iva	2.872
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	9.738
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton., agenti	2.224
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.955
	Erario c/IRAP	4.004
	INPS dipendenti	15.255
	INAIL dipendenti/collaboratori	76
	INPS c/retribuzioni differite	7.368
	Debiti v/fondi previdenza complementare	72
	Debiti diversi verso terzi	83.677
	Personale c/retribuzioni	39.066
	Dipendenti c/retribuzioni differite	25.127
	Totale	413.815

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla fondazione di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. Nella fattispecie trattasi di contributi relativi al fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali (€ 1.994,11).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della definizione del contenzioso, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera, precisando che la voce Altri dipendenti si riferisce a co.co.co. legate a specifici progetti.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna fondazione o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che è stata effettuata la pubblicazione delle informazioni sul sito internet come segue:

1) Comune di Prato:

- 44.916 € incassato in data 07/03/2022; causale: I tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 3.665,75 € incassato in data 17/03/2022; causale: I contributo progetto TIPO- Turismo industriale 2021/2022
- 22.084 € incassato in data 22/03/2022; causale: II tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 22.000 € incassato in data 30/03/2022; causale: III tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 5.000 € incassato in data 30/03/2022; causale: II contributo progetto TIPO- Turismo industriale 2021/2022
- 22.000 € incassato in data 13/05/2022; causale: IV tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 49.163,21 € incassato in data 28/07/2022; causale: V tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 54.168,39 € incassato in data 24/08/2022; causale: VI tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 54.668,40 € incassato in data 17/10/2022; causale: VII tranche contributo socio fondatore anno 2022
- 14.000 € incassato in data 05/12/2022; causale: III contributo progetto TIPO- Turismo industriale 2021/2022
- 5.000 € incassato in data 05/12/2022; causale: IV contributo progetto TIPO- Turismo industriale 2021/2022

2) Regione Toscana - Direzione Cultura e Ricerca, Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria:

- 11.584,75 € incassato in data 05/10/2022; causale: Contributo musei riconosciuti di rilevanza regionale annualità 2022

3) Ministero dell'Università e della Ricerca

- 15.000 € incassato in data 06/12/2022; causale: DM 44/2008 Enti privati che svolgono attività di ricerca annualità 2020
- 15.000 € incassato in data 27/12/2022; causale: DM 44/2008 Enti privati che svolgono attività di ricerca annualità 2021

4) Ministero della Cultura

- 136.879,43 € incassato in data 15/05/2022; causale: Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 annualità 2022
- 1.348 € incassato in data 05/10/2022; causale: reparto capitolo 25/70

- 1.869,17 € incassato in data 26/10/2022; causale: Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore - contributo alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria

5) Agenzia delle Entrate

- 2.333,49 € incassato in data 16/12/2022; causale: 5X1000 anno finanziario 2020/2021

6) Progetti Europei

- 63.833,64 € incassato in data 01/03/2022; causale: Programma ENI CBC Med, progetto Stand Up!,

- 17.957,41 € incassato in data 29/07/2022; causale: Programma ENI CBC Med, progetto CreativeWear Plus

- 7.160 € incassato in data 11/11/2022; causale: Programma Erasmus Plus, progetto Sticht

- 218.835,75 € incassato in data 16/11/2022; causale: Programma Horizon Europe, progetto Recharge

Finanziamento maggioritario pubblico

Come disposto da determinazione ANAC 1134/2017, al fine di verificare l'ambito di applicazione del Dlgs 33/2013 rispetto al requisito del finanziamento maggioritario pubblico di cui all'art. 2-bis comma 2 lettera c), di seguito si evidenzia l'incidenza dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione con riferimento all'ultimo triennio:

L'esercizio **2020** evidenzia una incidenza di finanziamento pubblico sul valore della produzione del 61,32%

L'esercizio **2021** evidenzia una incidenza di finanziamento pubblico sul valore della produzione del 67,08%

L'esercizio **2022** evidenzia una incidenza di finanziamento pubblico sul valore della produzione del 66,18%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad euro 42.298,99 con i fondi dell'esercizio finanziario successivo in osservanza dell'articolo 27 comma 5 dello Statuto della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Si evidenzia che l'anno 2023 si preannuncia particolarmente complesso per la gestione economico-finanziaria, considerando sia la necessità di coprire con i proventi dell'anno in corso le perdite registrate nell'esercizio 2022 pari a Euro 42.298,99 sia la necessità - già evidenziata con l'approvazione del bilancio previsionale 2023 - di richiedere ai Soci Fondatori un contributo aggiuntivo di Euro 80.000 per il completamento del programma di attività.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

p. Fondazione Museo del Tessuto

Il Presidente